



Precariato ATA a Bergamo: l'ennesimo avvio di anno scolastico affidato ai supplenti.

La fotografia dell'organico del personale ATA nelle scuole bergamasche per il nuovo anno scolastico restituisce un quadro allarmante. I dati delle disponibilità per le nomine a tempo determinato confermano quanto la gestione amministrativa, contabile, tecnica e la sicurezza e pulizia degli istituti scolastici del territorio continui a basarsi in modo strutturale sul lavoro precario.

Organico ATA a Bergamo: la mappa delle disponibilità residue

- **Funzionari ed Elevate Qualificazioni (ex DSGA):** 38 tra posti vacanti e disponibili.
- **Assistenti Amministrativi:** 149 posti disponibili per contratti al 31/08, 51 posti disponibili per contratti al 30/06 e 1.857 ore residue da assegnare su spezzoni orari.
- **Collaboratori Scolastici:** 350 posti disponibili per contratti al 31/08, 205 posti disponibili per contratti al 30/06 e 1.260 ore residue su spezzoni orari.
- **Assistenti Tecnici:** 69 posti disponibili per contratti al 31/08 (di cui 11 dedicati all'area informatica negli Istituti Comprensivi) e 1.386 ore residue da destinate a posti interi al 30/06 e spezzoni orari.
- **Addetti Aziende Agrarie:** 4 posti disponibili per contratti al 31/08 e 1 posto disponibile per contratti al 30/06.
- **Guardarobieri:** 4 posti disponibili per contratti al 31/08 (+ 30 ore residue al 30/06).
- **Cuochi:** 2 disponibili per contratti al 31/08 + 1 posto disponibile per contratti al 30/06.
- **Infermieri:** 18 ore residue al 30/06.

L'oblio dei "profili minori" e il segnale isolato sugli infermieri

Accanto ai numeri imponenti dei profili degli Assistenti e dei Collaboratori, emerge con forza la questione drammatica dei cosiddetti "profili minori" (Addetti alle Aziende Agrarie, Guardarobieri, Cuochi). Da ormai troppi anni questi lavoratori vivono un vero e proprio oblio procedurale: pur a fronte di posti costantemente vacanti sull'organico di diritto (come dimostrano i 4 posti da Guardarobiere, i 4 da Addetto alle Aziende Agrarie e i 2 da Cuoco disponibili fino al 31 agosto), il Ministero continua a congelare le immissioni in ruolo sulla nostra provincia e, al contempo, non si trovano soluzioni a livello locale per stabilizzare dipendenti che da anni vivono una situazione precaria. Si tratta di figure fondamentali per il funzionamento di convitti, educandati e aziende agrarie connesse agli istituti agrari del territorio, la cui mancata stabilizzazione rappresenta una grave lesione dei diritti dei lavoratori che, comunque, negli anni garantiscono la continuità dei servizi. Cosa accadrebbe alle nostre scuole se questo personale qualificato decidesse di non accettare più la situazione di precariato e si dedicasse ad altro?

In questo scenario, va comunque sottolineato un segnale positivo: quest'anno, per la prima volta dopo diversi anni, è stato finalmente assunto a tempo indeterminato un infermiere. Si tratta di un passo importante, che tuttavia evidenzia quanto ancora resti da fare per garantire la piena copertura e stabilità di tutte le professionalità operanti nella scuola.

La posizione della Uil Scuola Bergamo

Sebbene numericamente inferiore rispetto ai docenti, il personale ATA svolge mansioni indispensabili e spesso poco visibili, che garantiscono ogni giorno il corretto funzionamento delle istituzioni scolastiche. Centinaia di posti vacanti su organico di diritto (contratti al 31 agosto) e altrettante disponibilità su organico di fatto (contratti al 30 giugno) dimostrano come il sistema scolastico locale regga anche grazie all'impegno costante di lavoratori a tempo determinato. Particolarmente critica resta la situazione dei Funzionari EQ (ex



DSGA): avere 38 scuole prive di un titolare stabile significa mettere a rischio la complessa gestione finanziaria e organizzativa degli istituti, già appesantita dagli adempimenti legati al PNRR e dal continuo aggravio di compiti e competenze.

Non meno preoccupante è la frammentazione dei contratti su spezzoni orari, che produce precarietà economica per i lavoratori e discontinuità nel servizio di vigilanza, pulizia, supporto didattico, tecnico ed educativo nelle scuole.

Per ridare dignità a questi lavoratori precari sarebbe necessario svincolare le assunzioni a tempo indeterminato dai vincoli di bilancio. Servono immissioni in ruolo su tutti i posti vacanti — inclusi i profili minori — e sarebbe opportuna la trasformazione dell'organico di fatto in organico di diritto per garantire continuità di servizio alle scuole bergamasche oltre a sicurezza e dignità al lavoro di tutto il personale ATA.